

SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2024

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILO PROPONENTE

Ente ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS
Codice Fiscale 92013950289 con sede legale in Via ANSUINO DA FORLI' n. 64/A_
CAP 35134 Comune PADOVA Pr. PD Telefono 049 8645609
E-mail Ente : veneto@acli.it
PEC Ente: acli.veneto@pec.it
sito internet : www.acliveneto.it

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: (Cognome e nome) VACILOTTO LAURA
Cellulare 392 6096947
E-mail laura.vacilotto@acli.it
PEC laura.vacilotto@pec.it

1) TITOLO

OverGreen

2) DURATA (i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi inderogabilmente entro il 31.8.2024-31.12.2025)

Si prevede la realizzazione di un progetto della durata di 12 mesi, con termine massimo del progetto al 31.12.2025.

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

Analisi del contesto:

In Veneto, la condizione degli anziani che vivono soli è particolarmente preoccupante. Circa 1 milione e 100 mila persone hanno più di 65 anni, e il numero è in costante crescita. Tra questi, circa 421.694 anziani vivono soli: 136.089 uomini e 285.605 donne. La maggior parte di questi anziani soli è vedova (75%), mentre il resto è composto da nubili/celibi (20%) e divorziati (5%). Inoltre, da un'analisi condotta da IREF (Istituto di ricerca delle ACLI) presentata nel mese di gennaio 2024, avente ad oggetto "La condizione degli anziani in Veneto. Analisi sui dati reddituali e sulla spesa sanitaria" è emerso come nel periodo 2019-2022 la *percentuale di anziani over 65 in povertà relativa* sia aumentata di circa due punti percentuali, se ci si concentra poi sulla fascia di ultraottantenni si registra un incremento vertiginoso (dal 9,2% al 15,5%). La ricerca, condotta a più ampio spettro a livello regionale, dimostra come sussista una strettissima correlazione tra il rischio povertà relativa (ancor peggio assoluta) e il territorio in cui la famiglia abita nonché la composizione del nucleo familiare. L'isolamento sociale e la povertà economica genera una condizione di deprivazione psicologica e materiale precaria, se non addirittura gravemente compromessa. L'assenza di relazioni può portare a tristezza, frustrazione, e depressione, e aumentare il rischio di malattie neurodegenerative come la demenza. L'isolamento può anche influenzare negativamente la salute fisica, aumentando il rischio di ipertensione, disturbi del sonno, e incidenti domestici. L'isolamento e la povertà provocano anche difficoltà nel provvedere in autonomia al

proprio sostentamento e, quindi, non riescono ad accedere ad un'alimentazione completa ed equilibrata. Secondo una stima di Coldiretti del 2023 su alcuni dati Fead, l'inflazione ha portato il numero di persone in difficoltà economica a crescere in modo considerevole: gli anziani bisognosi di assistenza, sono 356mila.

Rilevazione dei bisogni:

Si rileva il bisogno di relazioni sociali costanti e continuative che restituiscano un senso di appartenenza comunitaria e quindi una serenità di vita. Bisogno di qualcuno che si faccia prossimo e, se necessario, si prenda cura.

Si rileva il bisogno di accedere ai beni primari, tra i quali un sistema alimentare sano e salutare. Alimentarsi in modo sano è infatti un tassello fondamentale per il benessere psicofisico e un invecchiamento attivo;

Si rileva il bisogno di mantenere e/o rafforzare i legami sociali e relazionali per mantenere una dimensione aggregativa attiva e soddisfacente.

Con specifico riferimento alla categoria degli anziani che vivono da soli a casa, si sottolinea, nella maggior parte dei casi l'impossibilità di "uscire di casa" per raggiungere "chi sta fuori" e **provvedere in autonomia al proprio fabbisogno alimentare anche alla chiusura progressiva delle botteghe di quartiere.**

Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:

In base al proprio statuto, le Acli Sede Regionale del Veneto aps si propongono, tra le altre cose, di realizzare esperienze di animazione culturale e di servizio sociale, di promuovere iniziative di *solidarietà* ed utilità sociale con particolare attenzione alle istanze delle fasce sociali più deboli, curando e attivando strutture idonee alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio e di favorire l'educazione e la promozione della persona attivando iniziative in risposta ai bisogni e alle istanze del territorio.

Contestualizzare le attività prioritarie:

Le attività saranno realizzate nei contesti territoriali riportati nel testo del progetto, da tutto il sistema associativo delle Acli (livello regionale, provinciale e circoli compreso di associazioni specifiche) in particolar modo la Federazione Anziani e Pensionati. Inoltre, sia le esperienze di presa in carico dei soggetti vulnerabili, sia l'esperienza di recupero delle eccedenze alimentari è consolidata nei nostri territori da molti anni ed è sviluppato in collaborazione con gli enti locali territoriali (Comuni) oltre che con le parrocchie e i centri di ascolto della Caritas.

Fasi di attuazione del progetto:

- I. Costituzione gruppo di lavoro
- II. Realizzazione campagna di sensibilizzazione sui temi di progetto (interna ed esterna al sistema Acli)
- III. Avvio fase di sensibilizzazione e percorsi di formazione con destinatari anziani
- IV. Avvio fase di sensibilizzazione e formazione dei giovani (dinamica intergenerazionale)
- V. Programmazione e istituzione dei Poli InFormATTIVI
- VI. Conclusione e rilancio iniziative in altri territori e per annualità successive

Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali: Treviso, Venezia, Verona, Silea, Giavera del Montello, Conegliano.

4) REQUISITI SOGGETTIVI

Dettagliare/Documentare:

- **l'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:**

Tutte le sedi ACLI coinvolte hanno realizzato in riferimento all'area di *intervento prioritario n°4*

Percorsi di attività fisica per pensionati e anziani; Visite guidate; Momenti ricreativi (pranzi degli anziani e Feste dei nonni); Incontri di approfondimento sull'alimentazione sana; Percorsi gestiti da psicologi ed esperti per guidare gli anziani in una nuova fase della vita e prevenire le forme di demenza; Percorsi sulla sicurezza in casa e sulla prevenzione delle truffe

Inoltre, in riferimento all'area di *intervento prioritario n°2*, la sede ACLI DI VERONA da oltre 15 anni portano avanti nel territorio veronese il progetto R.E.B.U.S. - Recupero eccedenze beni utilizzabili solidalmente che prevede il recupero in tutti i canali della filiera agro-alimentare in particolare di prodotti freschi e pasti cotti dalle mense scolastiche e centri cottura che sono destinati sia agli empori veronesi che a realtà assistenziali che si occupano di assistenza alimentare ad anziani del territorio. Annualmente sono recuperati circa 600.000 di prodotti alimentari destinati a soggetti in condizione di fragilità socio - economica,

La sede ACLI DI VENEZIA collabora dal 2021 nel territorio del comune di Venezia alla realizzazione del progetto “La mensa che non spreca”, che mira al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari delle scuole di Mestre. Le eccedenze delle mense scolastiche vengono recuperate giornalmente e donate a due enti che gestiscono mense solidali a favore di persone in gravi difficoltà socioeconomiche (Casa dell’Ospitalità e Amici di San Francesco dei Frati Cappuccini di Mestre). Il progetto, coinvolgendo 13 plessi scolastici, beneficia quotidianamente 150 persone, con un quantità media di cibo raccolto pari a 6.000 kg per anno scolastico.

– **P’inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):**

Le ACLI sono associazione aderente di ASVIS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile), ENAIP Veneto IS aderisce al Protocollo d’intesa per lo Sviluppo sostenibile. Le ACLI Regionali del Veneto sono componenti del Tavolo Alleanza contro la povertà in Italia (livello nazionale e livello regionale).

La sede ACLI PROVINCIALE DI TREVISO è componente del Tavolo povertà ed inclusione dell’ATS VEN_09, sin dalla fase di costituzione.

ACLI VERONA Tavolo tematico Area persone anziane, Tavolo tematico area famiglia e Tavolo tematico inclusione sociale del Comune di Verona ente capofila ATS VEN_20

– **le motivazioni relative alla richiesta di “consolidamento” nel caso di azioni progettuali a sistema già finanziate:**

– **le azioni di integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della solidarietà regionali o della Rete “STACCO” ai fini di solidarietà sociale:**

Le azioni di integrazione e rinforzo della rete si concretizzano:

- Realizzazione di una azione di informazione capillare a beneficio dei propri associati (17.000 in Veneto, di cui il circa il 60% over 65) le attività svolte dagli empori della Solidarietà presenti nei territori coinvolti dal progetto, considerando in special modo persone over 65 nuclei mono-familiari, al fine di raggiungere eventuali possibili destinatari rimasti sino ad ora esclusi dalle consegne/distribuzioni;
- Realizzazioni di azioni di sensibilizzazione/informazione/formazione presso i nostri Circoli e/o sedi associative sui temi del recupero delle eccedenze alimentari (serate informative, focus group, giornate dedicate) che valorizzino le progettualità promosse dagli Empori nonché da tutti i soggetti che promuovono stili di vita sani;
- Realizzazione di uno GIORNATA SEGNO/SLOGAN a livello regionale, che coinvolga tutte le realtà presenti nel progetto per valorizzare il tema: sostenibilità e solidarietà sociale con particolare attenzione ai soggetti anziani.

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Tipologia	Numero
1 Famiglia e minori	
2 Disabili	
3 Dipendenze	
4 Anziani (65 anni e più)	110
5 Immigrati e nomadi	
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	
7 Multiutenza	165
Totale	

6) PERSONE RETRIBUITE: *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante), comprese le “Deleghe a Terzi”.*

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot.: 6 pf a tempo indeterminato + 6 professionisti + 2 prestazioni occasionali = 14 operatori	A = 4	DIPENDENTE	A TEMPO INDETERMINATO	€ 1.400,00
	B = 5	DIPENDENTE	A TEMPO INDETERMINATO	€ 3.825,00
	C = 4	DIPENDENTE	A TEMPO INDETERMINATO	€ 4.475,00
	D = 6	DIPENDENTE	A TEMPO INDETERMINATO	€ 18.000,00
	D = 6	PROFESSIONISTI – PERSONE FISICHE	10 MESI	€ 4.200,00
	D = 2	PRESTAZIONE OCCASIONALE	10 MESI	€ 1.500,00

7) **VOLONTARI** (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta ¹	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: 46	B = 2 D = 2	Acli Sede Regionale del Veneto aps	€ 0,00
	B = 6 D = 4	Acli Provinciali di Treviso aps	€ 0,00
	B = 2 D = 2	Acli Provinciali di Venezia aps	€ 0,00
	B = 2 D = 2	ACLI Sede Provinciale di Verona aps	€ 0,00
	B = 4 D = 3	Circolo Acli Pensionati al Passo di Cendon aps	€ 0,00
	B = 3 D = 3	Circolo Acli Ricreativo Anziani aps	€ 0,00
	B = 4 D = 3	Centro Parrocchiale Ottaviano Ghetti aps	€ 0,00
	B: 2 D: 2	Lega Consumatori Veneto	€ 0,00

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

<p>A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)</p>	<p>1 indicare Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A) Ob.Gen. numero 1) Porre fine ad ogni forma di povertà Aree prioritarie: c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari; g) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; Ob.Gen. Numero 11) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili e) contrasto alle solitudini involontarie, specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipativo g) sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi 2 Declinare il punto 1 in Obiettivi specifici: OS1) Migliorare la qualità dell'assistenza alimentare delle persone in condizione di fragilità e svantaggio, in particolare gli anziani che vivono soli in casa, con la fornitura di prodotti freschi e pasti cotti bilanciati recuperati, per favorire un invecchiamento in salute attraverso un'alimentazione bilanciata (corretta alimentazione e stili di vita sani) OS2) Rafforzare la rete territoriale di informazione/formazione (luoghi fisici e occasioni di confronto) sul tema della salute psicofisica delle persone anziane a rischio isolamento sociale, al fine di accrescere la sicurezza in casa, la corretta alimentazione e la lotta allo spreco alimentare OS3) Favorire una trasmissione dei saperi tra le generazioni per rafforzare il patto intergenerazionale e salvaguardare il recupero dei saperi (ad es. Cucina povera del recupero) contrastando l'isolamento e lo spreco</p>
<p>B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)</p>	<p>Individuare la priorità emergente a livello locale (per gli obiettivi n. 2 e n. 3 descrivere le azioni integrative o a rinforzo delle attività della rete di riferimento, da declinarsi nel punto D) della presente scheda)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni di sostegno rivolte agli anziani soli (che vivono a casa) per combattere la solitudine e l'isolamento sociale, anche ad integrazione e rinforzo delle progettualità promosse dalla L.R. 23/2017 in materia di invecchiamento attivo (n° 4)

<p>C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di sostegno alle attività di recupero, raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari a favore di persone e famiglie che non riescono ad accedere ad una alimentazione sufficiente e sicura, ad integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della Solidarietà (n°2) 						
<p>D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali</p> <p>Indicare Obiettivo specifico n. 1-2 -3 Azione n. 0 Coordinamento e monitoraggio del progetto (AZIONE TRASVERSALE)</p>	<p>Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 5)</p>	<p>N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta¹</p>	<p>N. personale retribuito e attività svolta¹</p>	<p>Ambito territoriale (non generico)</p>	<p>Risultati attesi</p>	<p>Costo azione (€)</p>	<p>% costo Azione/Costo progetto</p>
<p>Tipologia 4 e 7 = 110+165</p>	<p>B:2</p>	<p>C : 4</p>	<p>Tutti i territori coinvolti nell'iniziativa</p>	<p>Realizzato il coordinamento delle azioni progettuali in tutti i territori individuati con la partecipazione fattiva dei partner di progetto.</p>	<p>€ 4.475,00</p>	<p>8,95%</p>	

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

<p><i>Indicare Obiettivo specifico n. 1-2-3 Azione n. 1 Comunicazione, diffusione iniziativa e individuazione dei destinatari (AZIONE TRASVERSALE)</i></p>	<p>Tipologia 4 e 7 = 110+165</p>	<p>D = 8</p>	<p>D = 3</p>	<p>Tutti i territori coinvolti nell'iniziativa</p>	<p>Realizzata una campagna di comunicazione destinata a tutti gli associati delle organizzazioni partner. Realizzata una raccolta di dati/casi significativi possibili beneficiari di progetto</p>	<p>€ 4.425,00</p>	<p>8,85%</p>
<p><i>Indicare Obiettivo specifico n. 1 Azione n. 2 Potenziamento delle attività di recupero di prodotti freschi (frutta verdura carne latticini pane) e pasti cotti</i></p>	<p>4: 25 7: 100</p>	<p>B = 5 D = 2</p>	<p>D = 3</p>	<p>Comune di Verona Comune di Venezia</p>	<p>Raggiunto un numero di destinatari vulnerabili tra cui anziani soli che vivono a casa minimo 30 persone Aumentato di almeno il 20% il quantitativo recuperato di prodotti freschi e pasti cotti nel territorio di riferimento</p>	<p>€ 2.500,00</p>	<p>7,14%</p>
<p><i>Indicare Obiettivo specifico n. 3 Azione n. 3 Attività laboratoriali di contrasto allo spreco</i> Ideazione e realizzazione di attività laboratoriali e ricreative per informare e sensibilizzare sul tema dello spreco e la corretta alimentazione per una vita sana e in salute in un'ottica di valorizzazione dell'intergenerazionalità</p>	<p>4: 30 7: 50</p>	<p>B= 12 D= 5</p>	<p>D = 4 B = 2</p>	<p>Comuni di Silea, Conegliano Comune di Verona Comune di Venezia</p>	<p>Realizzato 1 ricettario OverGreen a livello regionale sulla cucina sana e del recupero con il coinvolgimento di almeno 15 anziani di cui almeno il 50% in condizioni di fragilità e solitudine involontaria Realizzati almeno 10 laboratori sul tema dello spreco alimentare in una dimensione intergenerazionale Realizzati almeno 20 laboratori in scuole coinvolte in progetti di recupero delle eccedenze Realizzato almeno 1 momento (a livello Regionale) ricreativi e socializzante per sensibilizzare sul tema dello spreco alimentare e la corretta</p>	<p>€ 15.000,00</p>	<p>42,86%</p>

<p>Obiettivo specifico n.2 Azione n. 4 Incontri sul tema benessere psicofisico in terza età: cibo, salute e convivialità Realizzazione di incontri/laboratori/momenti formativi in materia di sana alimentazione, stili di vita sani e scelte di consumo etico e sostenibile</p>	<p>4: 40 7:25</p>	<p>B= 18 D= 11</p>	<p>B = 2 C = 2 D = 4</p>	<p>Comuni di Treviso, Silea, Giavera del Montello, Conegliano, Comune di Venezia Comune di Verona</p>	<p>alimentazione per una vita sana e in salute (es giornata dei nonni OverGreen) Realizzati almeno 4 percorsi (2 TV, 1 VE, 1 VRE) percorsi di 2/3 incontri ciascuno sul tema "Cibo e salute", rivolti ad anziani, familiari e assistenti familiari per fornire consigli su corretta alimentazione e conservazione del cibo, anche in caso di patologie. Realizzati almeno 3 percorsi di 2/3 incontri ciascuno guidati da professionisti incentrati su due filoni: da un lato sulla prevenzione alle più comuni patologie e al decadimento cognitivo; dall'altro sulla prevenzione dalle truffe a porta per coloro che vivono soli Realizzata almeno 1 azione di sensibilizzazione e informazione su tema truffe.</p>	<p>€ 15.000,00</p>	<p>42,86%</p>
<p>Obiettivo specifico n. 2 Azione n. 5 Istituzione di Poli <i>InFormAttivi OverGreen</i></p>	<p>4: 15 7: 40</p>	<p>B= 10 D= 10</p>	<p>B = 1 C = 1 D = 3</p>	<p>Comuni di Treviso, Silea, Giavera del</p>	<p>Creazione presso le sedi dei partner di progetto (principalmente Circoli territoriali) negli ambiti</p>	<p>€ 2.500,00</p>	<p>7,14 %</p>

				Montello, Conegliano	territoriali di riferimento di punti informativi relativi ai servizi e alle opportunità del territorio. Grazie all'azione dei volontari i punti informativi diventeranno anche occasione di socializzazione e di promozione di occasioni ricreative.		
--	--	--	--	-------------------------	--	--	--

*Non sono stati inseriti i costi di spese generali (€ 4.700,00) e le spese di progettazioni (€ 1.400,00) perché possono considerarsi da redistribuire tra le diverse azioni progettuali

9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato. I progetti presentati in partenariato dal soggetto capofila richiedono ulteriori n. 3 partner per progetti interprovinciali e regionali.

Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS	- Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale - Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato



1. ACLI PROVINCIALI DI TREVISO APS	80015220264	1,3, 4, 5	Diffusione iniziative e individuazione destinatari. Attività ricreative per sensibilizzare sull'attenzione allo spreco e la corretta alimentazione. Organizzazione di incontri sui temi "cibo e salute" e prevenzione. Gestione di punti informativi nel territorio. Le attività verranno realizzate da operatori dipendenti, professionisti, un collaboratore, e con l'aiuto dei volontari.	€ 2.800,00	€ 11.200,00
2. ACLI PROVINCIALI DI VENEZIA APS	90001120279	2-3-4	Organizzazione e realizzazione di laboratori scolastici sul tema dello spreco alimentare Raccordo attività raccolta eccedenze alimentari Collaborazione realizzazione ricettario antispreco Organizzazione e realizzazione percorso per anziani sul tema "cibo e salute"	€ 2.800,00	€ 11.200,00
3. ACLI SEDE PROVINCIALE DI VERONA APS	80021320231	1,2,3,4	partecipazione alla progettazione e all'attività di coordinamento, organizzazione e gestione dei laboratori/attività ricreative/incontri sull'attenzione allo spreco e corretta alimentazione, degli eventi/incontri sul tema truffe e delle attività di	€ 2.800,00	€ 11.200,00

4. Circolo Acli Ricreativo Anziani aps	92001940268		1,4,5	recupero delle eccedenze nel territorio di riferimento, attività di comunicazione e diffusione. Promozione attraverso i propri canali, individuazione e segnalazione dei possibili destinatari. Coinvolgimento dei propri volontari nell'organizzazione dei momenti formativi e conviviali. Messa a disposizione dei locali e coinvolgimento dei volontari nella creazione di poli informativi.	€0,00	€0,00
5. Circolo Acli Pensionati al Passo di Cendon aps	94029510263		1,4,5	Promozione attraverso i propri canali, individuazione e segnalazione dei possibili destinatari. Coinvolgimento dei propri volontari nell'organizzazione dei momenti formativi e conviviali. Messa a disposizione dei locali e coinvolgimento dei volontari nella creazione di poli informativi.	€0,00	€0,00
6. Centro Parrocchiale Ottaviano Ghetti aps	91027500262		1,4,5	Promozione attraverso i propri canali, individuazione e segnalazione dei possibili destinatari. Coinvolgimento dei propri volontari nell'organizzazione dei momenti formativi e conviviali. Messa a disposizione dei locali e	€0,00	€0,00

7 Circolo Acli Montini aps	90115630270	4	coinvolgimento dei volontari nella creazione di poli informativi. Attività di comunicazione, diffusione iniziative, individuazione destinatari, collaborazione alla realizzazione dell'azione	€0,00	€0,00		
8 Circolo Acli Achille Grandi aps	94053710276	4	Attività di comunicazione, diffusione iniziative, individuazione destinatari, collaborazione alla realizzazione dell'azione	€0,00	€0,00		
9. CIRCOLO CITTADINO ACLI EMILIO FUMAGALLI APS	93206880234_	2,3,4	Promozione attraverso i propri canali, segnalazione di possibili beneficiari, coinvolgimento dei propri volontari nell'organizzazione dei laboratori/eventi e nelle attività di potenziamento recupero eccedenze	€0,00	€0,00		

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
--------------------	----------------	-----------	---	--------------------------------------

1.FAP ACLI DEL VENETO	FEDERAZIONI ANZIANI	1	Attività di comunicazione, diffusione iniziative, individuazione destinatari	€ 0,00
2.LEGA CONSUMATORI VENETO	ASSOCIAZIONE	1, 4	Attività di comunicazione, diffusione iniziative, individuazione destinatari	€ 0,00
3.ENAIP VENETO I.S.	ENTE DI FORMAZIONE-IMPRESA SOCIALE	1	Attività di comunicazione, diffusione iniziative, individuazione destinatari delle azioni di valorizzazione dell'intergenerazionale	€ 0,00
4.Parrocchia di San Dionigi Areopagita di Collalbrigo di Conegliano	ENTE RELIGIOSO	1	Promozione delle iniziative progettuali attraverso i propri canali, individuazione e segnalazione dei possibili destinatari coinvolgendo i propri volontari	€ 0,00
5.Fondazione di partecipazione Casa dell'Ospitalità	Fondazione	2	Diffusione dei materiali di sensibilizzazione relativi allo spreco alimentare tra gli utenti dell'Emporio della Solidarietà	€ 0,00

11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione. Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 8 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate
////	////	////	////	////	////

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);



3. *gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;*
4. *benefici commessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;*
5. *incidenza significativa sull'indirizzo prioritario pre-scetto.*

1. Il principale effetto atteso si concretizza in una maggiore aumento della consapevolezza sui temi della sostenibilità e del recupero delle eccedenze, anche e soprattutto attraverso il rafforzamento di legami di vicinanza stabili e solidali. Si auspica possa registrarsi un miglioramento delle condizioni di vita (alimentazioni più variegata e sana, benessere psicofisico ed emotivo) delle persone anziane che vivono nel nostro territorio.

2. Gli effetti moltiplicatori si concretizzano nella realizzazione in futuro di azioni di sostegno alla categoria dei destinatari di progetto (anziani che vivono da soli) e nella istituzione e/o caratterizzazione di **Poli InFormATTIVI** in tutte le province Acli del Veneto sui temi del recupero delle eccedenze e dei meccanismi virtuosi di sviluppo sostenibile

3. L'individuazione più capillare dei destinatari e una maggiore prossimità agli stessi, nonché l'instaurarsi di nuovi rapporti e nuovi collegamenti tra realtà territoriali diverse seppur vicine e la continua evoluzione e caratterizzazione delle iniziative grazie alla rilevanza puntuale di bisogni specifici, oltre a un monitoraggio costante e contestuale.

4. L'attivazione di più soggetti che si occupano di ambiti anche diversi tra loro, i quali possono guidare i più fragili, in particolare gli anziani in un processo di ridefinizione delle relazioni sociali all'interno del territorio di appartenenza, con la consapevolezza di non essere abbandonati, ma accompagnati nel mantenimento della propria autonomia e salute e ottimizzando le proprie risorse, anche economiche, in un'ottica di sostenibilità.

5. Le azioni di progetto devono rafforzare la rete di sostegno dei destinatari individuati già esistente ed operativa, aumentando la gamma dei servizi offerti (verdure e cibi cotti redistribuiti) e il numero dei destinatari raggiunti (anziani che vivono a casa soli non presi in carico dai servizi)

13) SOSTENIBILITA' FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI. *Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarietà delle diverse fonti di finanziamento, massimizzando l'efficacia degli interventi.*

Le azioni sviluppate nel progetto rappresentano un consolidamento di attività che possiamo considerare istituzionali dell'ente, ovvero le azioni di supporto alle persone vulnerabili (mission ACLI) e azioni di recupero eccedenze (progetto REBUS Acli Verona e Acli Venezia). Con il progetto OverGreen l'obiettivo è ampliare i punti di informazione e attivazione sui temi della sostenibilità anche nel territorio trevigiano, qualificando l'azione dei Circoli Anziani. Al tempo stesso si prevede di consolidare le azioni di sostegno delle persone anziane che vivono sole, promuovendo attività che coinvolgono giovani-anziani (patto intergenerazionale) e rafforzino la collaborazione con altri enti presenti nel territorio che sviluppino queste attività.

14) CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' (termine ultimo conclusione progetto 31.08.2024 31.12.2025- termine ultimo rendicontazione 30.09.2024-31.01.2026)

Anno	Anni 2024-2025												
	n°1	n°2	n°3	n°4	n°5	n°6	n°7	n°8	n°9	n°10	n°11	n°12	
Mese													
Azioni													
0													
1													
2													
3													
4													
5													

15) PIANO DEGLI INDICATORI (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto). A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
OS 1	Azioni 0 e 1	Attività coordinata e diffusa	Verbali gestione attività Materiali divulgativi prodotti
	Azione 2	30 destinatari anziani beneficiari di donazione di beni Aumento di almeno il 20% il quantitativo recuperato di prodotti freschi e pasti cotti nel territorio di riferimento	Registri e formulari consegna beni Registri e formulari consegna beni
OS 2	Azioni 0 e 1	Attività coordinata e diffusa	Verbali gestione attività Materiali divulgativi prodotti
	Azione 4	Realizzati 4 percorsi (2 TV, 1VE, 1VRE) di 2/3 incontri ciascuno tema "cibo e salute" Realizzati almeno 3 percorsi di 2/3 incontri temi prevenzione. 50 persone (vulnerabili e non) formate ed informate Realizzata almeno 1 azione di sensibilizzazione e informazione su tema truffe.	Foglio presenze e documentazione fotografica degli incontri Materiali informativi forniti dai relatori



OS 3	Azione 5	Attivati 5 Poli InFormATTIVI nei territori considerati Coinvolti 10 volontari nella gestione delle attività dei Poli InFormATTIVI	Calendario di apertura dei Poli Registri attività di attivazione Fogli presenze e diari di bordo delle attivazioni Verbali gestione attività Materiali divulgativi prodotti
	Azioni 0 e 1	Attività coordinata e diffusa	
	Azione 3	Realizzato 1 ricettario OverGreen a livello regionale sulla cucina sana Realizzati almeno 10 laboratori sul tema dello spreco alimentare in una dimensione intergenerazionale Realizzati almeno 20 laboratori in scuole coinvolte in progetti di recupero delle eccedenze Realizzato almeno 1 momento (a livello Regionale) ricreativi	Materiali preparatori per predisporre ricettario Registri presenze attività laboratoriali Documentazione fotografica e preparatoria giornata regionale

Padova, 20.06.2024

Acli Sede Regionale Veneto APS
CF 92013950287
Via Ausonio de' Conti 64/A,
35134 Padova (PD)

(Luogo e data)

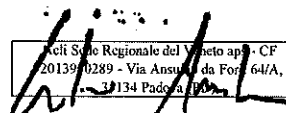
Il Legale Rappresentante

PIANO FINANZIARIO (ADP 2024 – Decreto Ministeriale 02 agosto 2022, n. 141)
Progetto: OverGreen
Ente Attuatore e C.F. : ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS - 92013950289
In partenariato con - C.F.: 80015220264, 90001120279, 80021320231, 92001940268, 94029510263, 91027500262, 90115630270, 94053710276, 93206880234
Sezione 1 - Macrovoce di Spesa

Codice di Spesa	Descrizione Voce di Spesa	Importi	% su totale
A	Progettazione	1.400,00	2,80%
B	Promozione, informazione, sensibilizzazione	4.425,00	8,85%
C	Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del costo totale del progetto)	4.475,00	8,95%
D	Funzionamento e gestione del progetto	35.000,00	70,00%
E	Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del costo totale del progetto)	-	0,00%
F	Altre voci di costo	-	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)		45.300,00	
G	Spese generali di funzionamento (max 10% totale progetto)	4.700,00	9,40%
TOTALE PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)		50.000,00	
<i>di cui progettazione totale (A.1+ E.1) max 5% del totale progetto *</i>		<i>1.400,00</i>	<i>2,80%</i>
% di cofinanziamento a carico Ente/i		-	
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE ATTUATORE		10.145,00	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO		39.855,00	79,71%

Padova, 20 giugno 2024

(Luogo e data)


 Accli Sede Regionale del Veneto aps - CF
 2013950289 - Via Anselmo da Forzè 64/A,
 35134 Padova (PD)

Il Legale Rappresentante

NB: INSERIRE I DATI DI BUDGET SOLO NEL FOGLIO "Sez_2"

* Per le spese di progettazione, ai fini del calcolo del limite del 5% sono sommate le voci A.1 ed E.1 della sez_2

* Per le spese del personale, della sez. 2, ai fini del calcolo del limite del 70% sono sommate le voci di cui costo del personale (A.1+B1+C1+D1+D10+E1a+E2a+E3a) che include la valorizzazione attività volontari (D10+D11 = max 10% del costo del progetto).

PIANO FINANZIARIO (ADP 2024)

Progetto:	Progetto: OverGreen
Ente Proponente C.F.:	Ente Attuatore e C.F. : ACLI SEDE REGIONALE DEL VENETO APS - 92013950289
In partenariato con - C.F.:	In partenariato con - C.F.: 80015220264, 90001120279, 80021320231, 92001940268, 94029510263, 91027500262, 90115630270, 94053710276, 93206880234

Sezione 2 - Dettagliare le Macro voci di Spesa

Cod. Macro voce	Cod. Dettaglio Spesa	Descrizione Voce di Costo	Importi	% su totale
A		Progettazione		
	A.1	Personale retribuito (N.B.: A.1+E.1 max 5% del costo totale progetto)	€ 1.400,00	
A		Totale spese Progettazione	1.400,00 €	2,80%
B		Promozione, informazione, sensibilizzazione		
	B.1	Personale retribuito (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	€ 3.825,00	
	B.2	Acquisto e noleggio beni e servizi accessori (specificare la natura del bene/servizio accessorio correlato all'attività progettuale - vedi paragrafo 8 Allegato B) Noleggio fotocopiatore per produzione materiali attività di sensibilizzazione	€ 600,00	
B		Totale spese Promozione, informazione, sensibilizzazione	€ 4.425,00	8,85%
C		Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto (max 10% del costo totale del progetto)		
	C.1	Personale retribuito (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	€ 4.475,00	
	C.2	Acquisto e noleggio beni e servizi accessori (specificare la natura del bene/servizio accessorio correlato all'attività progettuale - vedi paragrafo 8 Allegato B)		
C		Totale spese Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto	4.475,00 €	8,95%
D		Funzionamento e gestione del progetto		
	D.1	Personale retribuito (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)	€ 23.700,00	
	D.2	Acquisto e noleggio beni e attrezzature (specificare la natura del bene/attrezzatura correlato all'attività progettuale - vedi paragrafo 8 Allegato B = max 20% del costo totale del progetto). Noleggio auto per attività laboratoriali, recupero eccedenze eventi. Noleggio fotocopiatore e altra strumentazioni necessaria allo svolgimento attività	€ 3.000,00	
	D.3	Acquisto servizi accessori (specificare la natura del servizio accessorio correlato all'attività progettuale - vedi paragrafo 8 Allegato B)		
	D.4	Materiale didattico, materiale di consumo.	€ 6.700,00	
	D.5	Spese di viaggio, vitto e alloggio personale retribuito (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)		
	D.6	Rimborsi spese volontari (per spese certificate di vitto, trasporto, spese telefoniche, ecc)		
	D.7	Spese di viaggio, vitto e alloggio destinatari		
	D.8	Assicurazione volontari per responsabilità civile verso terzi ,contro infortuni e malattie connesse all'attività svolta nel progetto		

	D.9	Assicurazione destinatari		
	D10	Valorizzazione attività volontari (D10+D11 = max 10% del costo del progetto).	€ 1.600,00	
	D11	Valorizzazione di beni e servizi messi a disposizione di soggetti terzi, pubblici e privati, esclusi i partner (D10+D11 = max 10% del costo del progetto).		
D		Totale spese Funzionamento e gestione del progetto	35.000,00 €	70,00%
E		Affidamento attività a persone giuridiche terze delegate (max 30% del costo totale del progetto)		
	E.1	Progettazione (N.B.: A.1+E.1 max 5% del costo totale del progetto)	- €	0,00%
E		Totale spese affidamento attività a persone giuridiche terze delegate	- €	0,00%
F		Altre voci di costo (solo per voci non già elencate nel piano e da dettagliare ANALITICAMENTE)		
F		Totale spese per altre voci di costo	- €	0,00%
TOTALE SPESE DIRETTE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F)			45.300,00 €	
G		Spese generali di funzionamento (max 10% del costo totale di progetto)	€ 4.700,00	9,40%
TOTALE SPESE DI PROGETTO (A+B+C+D+E+F+G)			50.000,00 €	100,00%
		<i>di cui Progettazione totale (A.1+E.1) max 5% del costo totale del progetto</i>	<i>1.400,00</i>	<i>2,80%</i>
		<i>di cui costo del personale (A.1+BI+C1+D1+D10+E1a+E2a+E3a) max 70% del costo totale del progetto</i>	<i>€ 35.000,00</i>	<i>70,00%</i>
		<i>di cui spese per acquisti beni e attrezzature (D2) max 20% del costo totale del progetto</i>	<i>3.000,00</i>	<i>6,00%</i>
		% di cofinanziamento a carico Ente/i		
TOTALE IMPORTO DEL COFINANZIAMENTO DELL'ENTE ATTUATORE			€ 10.145,00	
TOTALE IMPORTO DEL FINANZIAMENTO REGIONALE RICHIESTO			39.855,00	79,71%

Padova, 20 giugno 2024


 Uff. Sede Regionale del Veneto aps -
 CF 02013950289 - Via Anugno da
 Forli 64/A, 35127 Padova (PD)
 Il Legale Rappresentante

(Timbro e firma)